

**Termoli** Accordo stipulato  
con Regioni e sindacati

# Demanio, un «taglio» agli aumenti

Antonella Salvatore



## **Brambilla**

La misura del canone annuo sarà determinato per le concessioni di aree demaniali marittime, per utilizzazioni ad uso pubblico, per gli anni 2004-2008

## **Napolitano**

Siamo veramente soddisfatti del lavoro che sta svolgendo il Sottosegretario **Brambilla** e mi auguro che ci sarà l'approvazione di questa legge

## **Protocollo d'intesa**

**È stato redatto**

**dal sottosegretario**

**al Turismo**  
**Documento**

**Molto atteso**

**anche dai balneari**

**molisani**

■ **TERMOLI** Canoni demaniali: arriva il "taglio" agli aumenti esorbi-

tanti decisi fa dal Governo Prodi qualche anno da scatenando le ire degli imprenditori turistici locali. Sarà, fortunatamente, tra breve solo un brutto ricordo per i balneari del Molise così come di altre regioni d'Italia l'incremento di 10 volte del canone demaniale? Sembra proprio di si visto il protocollo d'intesa Sottosegretario al Turismo **Brambilla** per la riduzione dei canoni su ritrattato. L'accordo dal Governo, è stato redatto dal Sottosegretario al Turismo **Michele Brambilla** la regolamentazione sul demanio marittimo, predisposto dal Sottosegretario al Turismo **Michele Brambilla** ed i sindacati di categoria che ora dovrà approdare alla Camera dei Deputati per l'approvazione nell'ambito della nuova Legge Finanziaria. Il documento programmatico, qualora approvato dalle due Camere, entrerà in vigore già dal 2009. Ad attenderlo con molta ansia, alcuni operatori turisti-

ci di Termoli, titolari di stabilimenti balneari e di concessionari della costa chiamati a versare circa 100 mila euro allo Stato per ciascun anno sia nel 2007 che nel 2008. Delle vere e proprie "mazzate" per la categoria locale impossibilitata a pagare cifre da capogiro. Canoni rimasti impagati per l'impossibilità materiale di reperire le risorse finanziarie necessarie. Ed ora dopo le proteste dei molisani che hanno minacciato di restituire le chiavi dei lidi, arriva la proposta di legge della **Brambilla** destinata a dare slancio al turismo molisano così come di tutta l'Italia in un periodo di forte crisi per gran parte dei settori dell'economia italiana. L'intesa è stata accolta con favore dal parlamentare molisano **Sabrina De Camillis** che ha ricevuto di recente gli imprenditori termolesi afflitti dal grave problema ed è stata tra i firmatari di una proposta legislativa di ridurre proprio tali canoni. Secondo l'intesa sottoscritta dal Sottosegretario al Turismo nella nuova bozza normativa: "La misura del canone annuo sarà determinato per le concessioni di aree demaniali marittime, per utilizzazioni ad uso pubblico, per gli anni 2004-2008 e si applica nelle

misure unitarie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge con i seguenti importi: area scoperta 2.10 euro al metro quadrato per la categoria A, 1.70 al metro quadro per la categoria B a cui appartengono la maggior parte dei comuni balneari d'Italia tra cui anche il Molise e, quindi, Termoli, 1.20 al metro quadrato per la categoria C a cui non appartiene attualmente nessuna regione. Per le aree occupate da manufatti da impianti di facile o difficile rimozione ovvero le tariffe sono: 3.60 al metro quadrato per la categoria A, 2.60 per la categoria B, 2.10 al metro quadrato per la categoria C. Le aree occupate da pertinenze demaniali marittime a cui appartengono alcuni stabilimenti balneari destinati in via esclusiva ad attività commerciali hanno delle tariffe più alte. I nuovi canoni stabiliscono 15 euro al metro quadrato per la A, 12 euro al mq per la B e 10 euro per la C". "Questi sono costi assolutamente più giusti rispetto agli ultimi anni in cui avere un lido era diventato un problema. I costi dei canoni superavano di gran lunga gli introiti di un'intera stagione di lavoro. Siamo veramente soddisfatti del lavoro che sta svolgendo il Sottosegretario Brambilla e mi auguro che ci sarà l'approvazione di questa legge — ha dichiarato Luigi Napolitano, titolare del lido Panfilo —. Fino ad oggi i balneari più danneggiati sono stati quelli che avevano le pertinenze demaniali". Gli stabilimenti in questione sono: il Panfilo, Lido Anna e Lampara a Termoli mentre a Campomarino la Conchiglia Azzurra.